

DETERMINAZIONE N. 14/2022

Oggetto: Adozione del Funzionigramma interno all'Agencia per l'Italia Digitale per le sole attività di implementazione del Progetto "Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al Cloud" previsto dal Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020" a valere sull'Asse 1, azione 1.3.1 e sull'Asse 2, azione 2.2.1 - CUP C52I17000050007.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agencia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agencia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agencia per l'Italia digitale) del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agencia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9 aprile 2015, concernente la "Determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Agencia per l'Italia digitale", adottato ai sensi dell'articolo 22, comma 6, del decreto-legge n. 83 del 2012;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 gennaio 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 17 febbraio 2020 al n. 232, con cui l'ing. Francesco Paorici è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'Agencia per l'Italia Digitale, con decorrenza dal 20 gennaio 2020;

VISTO il decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale in data 20 aprile 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 aprile 2021 al n. 996, con il quale è confermato l'incarico di Direttore Generale dell'Agencia per l'Italia digitale all'ing. Francesco Paorici, conferito con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 gennaio 2020, ai sensi dell'art. 21, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO in particolare l'art. 15, comma 1, dello Statuto;

VISTI

- il Position Paper della Commissione Europea sull'Italia, del 9 novembre 2012, che invita le istituzioni italiane a sostenere la qualità, l'efficacia e l'efficienza della pubblica amministrazione, attraverso gli obiettivi tematici 2 e 11 che prevedono, rispettivamente di "Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime" e di "Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'Amministrazione pubblica efficiente";
- le raccomandazioni specifiche per l'Italia del 2013 e 2014 e segnatamente, la Raccomandazione del Consiglio (2013/C 217/11) del 9 luglio 2013 sul Programma Nazionale di Riforma 2013

dell'Italia e la Raccomandazione del Consiglio COM (2014) 413/2 dell'8 luglio 2014 sul Programma Nazionale di Riforma 2014 dell'Italia, che richiamano l'Italia a una maggiore efficienza amministrativa e a migliorare il coordinamento tra i livelli di governo;

- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2014) 8021 final del 29 ottobre 2014 e successiva modifica C(2018) 598 final dell'8 febbraio;
- la Decisione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione europea ha adottato l'Accordo di Partenariato con l'Italia (di cui alla delibera CIPE n. 18/2014) ed in particolare l'allegato II "Elementi salienti della proposta di SJGE.CO. 2014-2020"
- la Decisione della Commissione Europea C (2015) del 23 febbraio 2015 n. 1343, come modificata dalle decisioni C (2018) 5196 del 31 luglio 2018, n. C (2018) 7639 del 13 novembre 2018, C(2020) del 18 maggio 2020 n. 3363 final, C(2020) n. 8044 del 17 novembre 2020, C(2021) 4550 del 18 giugno 2021, e da ultimo C(2021) 7145 del 29 settembre 2021 di approvazione del Programma Operativo Nazionale (PON) "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020, CCI12014IT05M20P002 che si inquadra nel processo di cambiamento strutturale a cui sono orientate le politiche del Paese per lo sviluppo e l'occupazione e si propone di contribuire al perseguimento della Strategia Europa 2020 investendo, in maniera sinergica, su due degli Obiettivi Tematici definiti nell'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020;
- il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus)
- il Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTE

- la Determinazione n. 203/2018 del 13 giugno 2018 per la definizione della Convenzione ex art. 15, legge n. 241/1990 e s.m.i., tra l'Agencia per l'Italia Digitale (AgID) e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto "Razionalizzazione infrastruttura ICT e

migrazione al Cloud”, che individua la Dott.ssa Oriana Zampaglione Responsabile Esterno di Operazione (REO);

- la Convenzione tra il Dipartimento della funzione pubblica e l’AgID, sottoscritta dalle parti il 27 ottobre 2017 e acquisita al protocollo AgID con il nr. 20855 del 30 ottobre 2017, inerente la realizzazione del Progetto “Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al cloud” - CUP C52I17000050007 - Asse 1 - obiettivo specifico 1.3. “Miglioramento delle prestazioni della P.A.” – Azione 1.3.1. “Interventi per lo sviluppo delle competenze digitali (e-skills), di modelli per la gestione associata di servizi avanzati” e Asse 2 – Obiettivo specifico 2.2. “Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili della PA offerti a cittadini e imprese” – Azione 2.2.1. “Interventi per lo sviluppo di modelli per la gestione associata di servizi avanzati e di soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-government, anche in forma integrata (joined-up services) e coprogettata, del Programma Operativo Nazionale “Governance e Capacità istituzionale” 2014 – 2020;
- la nota prot. n. 8326 del 13 giugno 2019 e n. 12857 del 1 ottobre 2019 con cui AgID ha trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica la nuova proposta di rimodulazione della Scheda Progetto, corredata dal Piano Finanziario e dal prospetto di dettaglio delle risorse esterne imputate al Progetto stesso;
- la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica, prot. n. 72168 del 18 novembre 2019 di approvazione della richiesta di rimodulazione, acquisito il parere espresso dal Comitato di attuazione in modalità “on line” del 23 ottobre 2019;
- l’Addendum alla suddetta Convenzione a parziale modifica dell’art. 15 (Composizione del Comitato di attuazione), controfirmato da AgID in data 8 giugno 2021;

RICHIAMATO l’art. 5, comma 1, lett. f) della Convenzione nella parte in cui, richiedendo ad AgID di dotarsi di una adeguata pista di controllo ai sensi dell’art. 25 del Reg. (CE) n. 480/2014 redatta secondo le indicazioni contenute nella Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione, comporta per l’Agenzia la necessità di procedere ad una individuazione delle strutture interne e relative risorse umane cui sono attribuiti compiti e funzioni in ordine alla corretta e regolare esecuzione del Programma;

ATTESO che il documento “Pista di Controllo” (allegato 5 al Manuale di istruzioni per il beneficiario Vers. 1.10 del 30 aprile 2021, approvato dall’Agenzia per la Coesione Territoriale), richiede di fornire il dettaglio della composizione degli uffici e del numero del personale impiegato per l’attuazione del Progetto;

PRESO ATTO altresì che il citato Manuale impone al beneficiario di indicare Ordine di servizio/atto amministrativo con il quale il dipendente viene assegnato al progetto, con esplicita indicazione del ruolo e delle attività da svolgere nell’ambito del progetto;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 27 marzo 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 106 del 9 maggio 2017, recante “Approvazione del regolamento di organizzazione dell’Agenzia per l’Italia digitale”;

VISTA la Determinazione n. 177 del 22 giugno 2017 con cui l’Agenzia ha adottato la rimodulazione del proprio assetto organizzativo provvisorio;

CONSIDERATO CHE

- con Determinazione n.268/2018 del 26 luglio 2018 è stato adottato il funzionigramma del Progetto “Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al Cloud”;
- con Determinazione n.154/2019 del 13 giugno 2019, a seguito delle modifiche intervenute sull’assetto organizzativo dell’Agenzia per l’Italia Digitale, è stato adottato il nuovo funzionigramma del Progetto “Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al cloud”;

- con Determinazioni n. n.573/2020 del 14 dicembre 2020, a seguito delle modifiche intervenute sull'assetto organizzativo dell'Agencia per l'Italia Digitale, è stato adottato il nuovo funzionigramma del Progetto "Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al cloud";

CONSIDERATO che successivamente a tale provvedimento sono intervenute ulteriori modifiche all'assetto organizzativo dell'Agencia;

VISTI

- la Determinazione n. 485/2021 del 20 luglio 2021 di conferimento alla dott.ssa Caterina Flick di un incarico a tempo determinato in qualità di dirigente amministrativo di II^a fascia ai sensi dell'art. 19, comma 6 del D. Lgs 165/2001 e s.m.i., per le esigenze dell'Ufficio Affari Giuridici e Contratti;
- la Determinazione n. 580/2021 del 27 ottobre 2021 di rimodulazione dell'assetto organizzativo dell'Agencia per l'Italia Digitale;
- la Determinazione n. 619/2021 del 7 dicembre 2021 di conferimento incarichi dirigenziali, di livello non generale, di titolarità degli uffici "Affari legali", "Contabilità, finanza e funzionamento" e conferimento incarico dirigenziale di responsabilità ad interim dell'ufficio "Organizzazione e gestione del personale" dell'Agencia per l'Italia Digitale;
- l'Ordine di Servizio n.6 del 7 dicembre 2021 predisposto a seguito delle determinazioni n. 580/2021 del 27 ottobre 2021 e n. 619/2021 del 7 dicembre 2021 di assegnazione del personale in ruolo e in comando presso l'Agencia alle diverse Direzioni/Aree/Uffici/Servizi, d'intesa con i dirigenti responsabili degli uffici;

CONSIDERATO che a seguito delle suddette modifiche si è reso necessario rivedere il funzionigramma, allegato al presente atto, che ne costituisce parte integrale e sostanziale, relativo al Programma "Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al Cloud", nel quale sono indicati, ripartiti in schede per ciascuna Area interessata dalle attività di implementazione, i referenti e responsabili, le funzioni di competenza, la dotazione e i nominativi delle risorse professionali dedicate, con specifica attribuzione dei relativi ruoli e incarichi;

Tutto ciò visto e considerato

DETERMINA

1. di approvare il nuovo Funzionigramma interno (all.1) del beneficiario Agencia per l'Italia Digitale in attuazione di quanto previsto dall'art. 5, comma 1, lett. f) della Convenzione del 2 agosto 2016 sottoscritta con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica per l'attuazione del Progetto "Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al Cloud";
2. di dare atto che i dirigenti e i dipendenti in servizio presso l'Agencia incaricati di svolgere le funzioni e i compiti relativi al Progetto "Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al Cloud" sono quelli indicati nelle singole schede allegate;
3. di notificare il presente provvedimento al personale interessato e di provvederne alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'AgID nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Roma,

Francesco Paorici